



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

OGGETTO: A.F. 2015 - Cap. 1261 - Contributi ad Enti, Istituti, Associazioni, fondazioni ed altri organismi. Richiesta di parere sul piano di riparto della quota di € 1.306.160,00.

L'art. 1, comma 40, della legge del 28 dicembre 1995, n. 549, stabilisce l'acquisizione del preventivo parere delle competenti Commissioni Parlamentari sul riparto delle risorse finanziarie da assegnare agli Enti indicati nella tabella "A" annessa alla medesima legge.

Per l'anno 2015, nello stato di previsione di questo Ministero, è iscritto lo stanziamento di € 1.306.160,00 sul cap. 1261 relativo ai contributi ad Enti, Istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, comprensivo della somma da destinare al Museo Internazionale per la Ceramica di Faenza ai sensi della legge n. 97/68. Detto importo è inferiore a quello dell'esercizio finanziario 2014 che era pari a € 1.538.000,00. Ciò premesso, è stato predisposto l'unito piano di riparto che si sottopone per il parere, specificando quanto segue.

Per il corrente anno, sono stati confermati in misura proporzionale alla riduzione dello stanziamento, i finanziamenti destinati alla Fondazione del Museo Nazionale della scienza e della tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano, all'Unione Nazionale per la lotta all'analfabetismo, all'Opera Nazionale Montessori e alle Istituzioni non statali per ciechi e sordomuti e Federazione Nazionale delle Istituzioni pro-ciechi.

Si rappresenta, inoltre, che alle Associazioni professionali per discipline, non è stato assegnato nessun contributo in quanto non è stato possibile individuare le Associazioni che abbiano effettivamente svolto attività in collaborazione diretta con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Si propone, inoltre, come per i passati esercizi finanziari, un importo complessivo per le istituzioni non statali per ciechi, sordomuti e la Federazione nazionale delle Istituzioni pro ciechi, che sarà ripartito sulla base delle spese sostenute ed opportunamente documentate e in relazione al numero di alunni disabili, come previsto dal D.M. N. 1 del 2 gennaio 1997.